

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: BACINI IDROGRAFICI

DETERMINAZIONE

N. G15674 del 22/12/2016

Proposta n. 9374 del 21/06/2016

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Lavori di sfalciamento dell'argine da Castel Giubileo alla foce dell'Aniene e gestione degli impianti idroviventi di via Salaria in sponda sx del fiume Tevere - Roma. Perizia n. 329 del 24/05/2016 – Determinazione a contrarre e impegno fondi, creditori vari € 72.899,14 capitolo E41913, Autorità Nazionale Anticorruzione € 30,00 capitolo T19427 esercizio finanziario 2016 - 2017. M.O./322

Proponente:

Estensore	DAMIANI PAOLO	_____
Responsabile del procedimento	PECCOLO MAURIZIO	_____
Responsabile dell' Area	G. SCIALANGA	_____
Direttore Regionale	M. LASAGNA	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	MARAFINI MARCO	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			

Azione**Beneficiario**

1)	I	E41913/000			37.169,97	09.01 1.03.02.09.004
5.01.09						

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2017:	33.796,60	Importo ultimo anno:	0,00
CEP: Fase LIQ.		Dare CE - 2.1.2.01.07.004		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001	
		Manutenzione ordinaria e riparazioni di		Debiti verso fornitori	
		impianti e macchinari			

Bollinatura: NO

2)	I	E41913/000			0,00	09.01 1.03.02.09.004
5.01.09						

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2017:	418,82	Importo ultimo anno:	0,00
CEP: Fase LIQ.		Dare CE - 2.1.2.01.07.004		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001	
		Manutenzione ordinaria e riparazioni di		Debiti verso fornitori	
		impianti e macchinari			

Bollinatura: NO

3)	I	E41913/000			0,00	09.01 1.03.02.09.010
5.01.09						

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2017:	69,80	Importo ultimo anno:	0,00
CEP: Fase LIQ.		Dare CE - 2.1.2.01.07.010		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001	
		Manutenzione ordinaria e riparazioni di		Debiti verso fornitori	
		oggetti di valore			

Bollinatura: NO

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC	finanz.
Mov.			Accertamento				

Azione

Beneficiario

4)	I	E41913/000			0,00	09.01	1.03.02.09.004
5.01.09							

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2017:	69,80	Importo ultimo anno:	0,00		
CEP:	Fase LIQ.	Dare CE - 2.1.2.01.07.004		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001			
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari				Debiti verso fornitori			

Bollinatura: NO

5)	I	E41913/000			0,00	09.01	1.03.02.09.004
5.01.09							

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2017:	69,80	Importo ultimo anno:	0,00		
CEP:	Fase LIQ.	Dare CE - 2.1.2.01.07.004		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001			
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari				Debiti verso fornitori			

Bollinatura: NO

6)	I	E41913/000			0,00	09.01	1.03.02.09.004
5.01.09							

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2017:	174,51	Importo ultimo anno:	0,00		
CEP:	Fase LIQ.	Dare CE - 2.1.2.01.07.004		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001			
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari				Debiti verso fornitori			

Bollinatura: NO

7)	I	E41913/000			1.030,03	09.01	1.03.02.09.004
5.01.09							

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase LIQ.	Dare CE - 2.1.2.01.07.004		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001			
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari				Debiti verso fornitori			

Bollinatura: NO

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

8)	I	T19427/000			30,00	01.01 1.04.01.01.010
----	---	------------	--	--	-------	----------------------

5.01.09

AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.01.010	Avere	SP - 2.4.3.02.01.01.010
			Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti		Debiti per Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti

Bollinatura: NO

Copia

Oggetto: Lavori di sfalcio dell' argine da Castel Giubileo alla foce dell'Aniene e gestione degli impianti idrovori di via Salaria in sponda sx del fiume Tevere - Roma. Perizia n. 329 del 24/05/2016 – Determinazione a contrarre e impegno fondi, creditori vari € 72.899,14 capitolo E41913, Autorità Nazionale Anticorruzione € 30,00 capitolo T19427 esercizio finanziario 2016 - 2017. M.O./322

IL DIRETTORE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente Dott. Gianluca SCIALANGA;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 art. 10 comma 3 lettera a) riguardo gli impegni pluriennali di spesa corrente;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 17 novembre 2015 con la quale è stato conferito all’ing. Mauro LASAGNA l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO l’atto di organizzazione n. G06645 del 10/06/2016 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente al Dott. Gianluca SCIALANGA dell’area Bacini Idrografici;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, recante “Legge di Stabilità regionale 2016”;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

VISTA la DGR 29 del 02/02/2016 recante “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016- 2018”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 23 febbraio 2016, recate “ Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016 – 2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015, n.18;

VISTO il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” approvato con D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, nonché il DPR 207/2010.

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. n.117455 del 3 marzo 2016 relativa alla gestione del Bilancio 2016 - 2018.

VISTA la circolare del Segretario Generale prot. N. 249153 del 12 maggio 2016 “Integrazione alla Circolare relativa alla gestione del Bilancio 2016 – 2018;

VISTO il DLGS 50/2016 “ Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”

VISTA la perizia n. 329 del 24/05/2016 relativa ai lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo alla foce dell'Aniene e gestione degli impianti idrovori di via Salaria in sponda sx del fiume Tevere - Roma, compreso lo sfalcio dell'adiacente argine, il cui quadro economico risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO			
A - LAVORI			
Lavori a misura soggetti a ribasso	€	57.754,60	
Attuazione piano di sicurezza	€	414,72	
TOTALE LAVORI	€	58.169,32	58.169,32
B – SOMME A DISP. DELL’AMM.NE			
1) Contributo ANAC	€	30,00	
2) incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113, D.Lgs. 50/2016 (1,5%)	€	872,54	

3) per lavori su fattura per lucchetti, rip. sbarre	€	844,29	
4) I.V.A. 22% su A + B 3)	€	12.982,99	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	14.729,82	14.729,82
TOTALE INTERVENTO A+B	€		72.899,14

VISTA la nota prot. n. 487200 del 14/09/2015 sulla nuova disciplina degli incentivi alla progettazione che dispone l'imputazione dell'impegno delle somme a favore di "creditori diversi"

CONSIDERATO che si è provveduto all'individuazione del R.U.P. per la figura di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e per quello che attiene al R.U.P. per i disposti di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii. nella persona del funzionario Maurizio PECCOLO;

RAVVISATA la necessità di procedere, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs 50/2016, alla nomina del gruppo di supporto alle attività del RUP, nonché alle figure deputate all'espletamento delle prestazioni relative alla progettazione ed alla Direzione dei Lavori in oggetto individuate tra il personale della Direzione Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in possesso delle professionalità necessarie per l'espletamento delle attività di seguito elencate :

- Responsabile del Procedimento Maurizio PECCOLO
- Direttore dei lavori Maurizio PECCOLO
- Collaboratori Massimiliano DI GENNARO, Paolo DAMIANI, Franco CASTALDO

ATTESO che l'applicazione delle ripartizioni relative agli incentivi al personale stante i nuovi riferimenti normativi introdotti dall'art.113, comma 2 e 3, del D.Lgs 50/2016, sarà opportunamente adeguata alle variazioni che verranno introdotte dall'amministrazione secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 113, comma 4 del D.Lgs 50/2016, il 20% delle risorse finanziarie è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico.

CHE l'art. 113 del citato D.LGS n. 50/2016 disciplina nuovamente la materia in maniera sostanzialmente non difforme da quanto stabilito dall'art. 92 del DLGS 163/2006 come modificato dal D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. n. 114/2014.

CHE, in virtù di quanto esposto, per la quantificazione della ripartizione degli incentivi si procederà secondo i disposti dettati Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Allegato EE (DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 109 DEL 1994 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI) art. 2, comma e (criteri generali per le modalità di determinazione del fondo per l'incentivazione delle attività di progettazione) e comma f (ripartizione del fondo per professionalità e specifiche competenze) come da tabella sottostante :

Lavori di sfalcio dell' argine da Castel Giubileo alla foce dell'Aniene e gestione degli impianti idrovori di via Salaria in sponda sx del fiume Tevere - Roma. Perizia n. 329 del 24/05/2016 - RIPARTIZIONE INCENTIVI			
IMPORTO B.A	€		58.169,22
IMPORTO INCENTIVI (1,5% B.A ALLEGATO EE REGOLAMENTO REG.LE 1/2002)	€		872,54
FONDO PER ACQUISTO BENI (100% del 20% ART. 113, COMMA 4 D.LGS 50/2016)	€		174,51
IMPORTO INCENTIVI spettante al personale (100% dell'80% del 1,5% sull'importo dei lavori più oneri sicurezza)	€		698,03
SOGGETTI INTERESSATI	PERCENTUALI PREVISTE	PERCENTUALE APPLICATA	IMPORTO
RUP	5-20	20,00%	€ 139,61
DIRETTORE DEI LAVORI	10-40	40,00%	€ 279,21
COLLABORATORI	2-30	10,00%	€ 69,80

		10,00%	€	69,80
		10,00%	€	69,80
TOTALE IMPORTO INCENTIVI spettante al personale (90% dell'80% del 1,5% sull'importo dei lavori più oneri sicurezza)			€	628,23
FONDO PER ACQUISTO BENI (100% del 20% ART. 113, COMMA 4 D.LGS 50/2016)			€	174,51
TOTALE IMPORTO INCENTIVI			€	802,74

CONSIDERATO che è urgente e improcrastinabile l'affidamento dei lavori di manutenzione e gestione degli impianti idrovori in oggetto in quanto rivestono un'importanza strategica e di assoluta rilevanza per la difesa del territorio circostante dalle esondazioni e, pertanto, devono essere garantite, in modo continuativo e prolungato nel tempo, le condizioni di piena efficacia e funzionamento delle strutture in questione;

CHE, per la tipologia e natura dei lavori, è possibile affidare i medesimi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno 10 operatori economici, da aggiudicarsi con il criterio della migliore offerta;

VISTO lo schema di lettera di invito, contenente le prescrizioni cui i soggetti concorrenti dovranno attenersi per la presentazione delle offerte e le procedure di aggiudicazione che saranno adottate per l'affidamento dei lavori;

VISTO lo schema di atto di contratto;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, necessario dover procedere all'impegno della somma complessiva di € 72.799,60 sul cap. E41913 corrispondente alla Missione 09 - Programma 01 - Codice 1.03.02.09.004 (spese per adempimenti connessi al funzionamento degli impianti di sollevamento e regolazione di competenza regionale § manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari) ed € 30,00 sul cap. T19427 (Contributi straordinari in favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici - spesa obbligatoria - Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali) corrispondente alla Missione 01 - Programma 01 - Codice 1.04.01.01.010 (Trasferimenti correnti ad Autorità Amministrative indipendenti) per l'esecuzione dei lavori sopracitati, del Bilancio della Regione Lazio anno 2016 - 2017, secondo lo schema di seguito riportato:

IMPORTO € 2016	IMPORTO € 2017	CREDITORE	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
30,00		Autorità Nazionale Anticorruzione	159683	Contributo Autorità	T19427
37.169,97	33.796,60	Creditori diversi	3805	Lavori di sfalcio dell' argine da Castel Giubileo alla foce dell'Aniene e gestione degli impianti idrovori di via Salaria in sponda sx del fiume Tevere	E41913
1.030,03	0,00	Creditori diversi	3805	per lavori su fattura per lucchetti, rip. sbarre	E41913
0,00	418,82	Creditori diversi	3805	Resp. Proced., dir. lav	E41913
0,00	69,80	Creditori diversi	3805	Collaboratore (10%)	E41913
0,00	69,80	Creditori diversi	3805	Collaboratore (10%)	E41913
0,00	69,80	Creditori diversi	3805	Collaboratore (10%)	E41913
0,00	174,51	Creditori diversi	3805	Acquisto di beni, strumentazioni e tecn. funzionali	E41913

L'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate.

A termini delle norme di contabilità regionale

DETERMINA

- Di approvare la perizia n. 329 del 24/05/2016 relativa ai lavori di sfalcio dell' argine da Castel Giubileo alla foce dell'Aniene e gestione degli impianti idrovori di via Salaria in sponda sx del fiume Tevere;
- Di approvare l'allegato schema di Contratto e di lettera di invito a gara;

- Di nominare il R.U.P. per la figura di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e per quello che attiene al R.U.P. per i disposti di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii. nella persona del funzionario Maurizio PECCOLO;
- Di nominare, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs 50/2016, il gruppo di supporto alle attività del RUP, nonché alle figure deputate all'espletamento delle prestazioni relative alla progettazione ed alla Direzione dei Lavori in oggetto individuate tra il personale della Direzione Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in possesso delle professionalità necessarie per l'espletamento delle attività di seguito elencate :
 - Responsabile del Procedimento Maurizio PECCOLO
 - Direttore dei lavori Maurizio PECCOLO
 - Collaboratori Massimiliano DI GENNARO, Paolo DAMIANI, Franco CASTALDO
- Di prendere atto di quanto disposto dalla nota prot. n. 487200 el 14/09/2015 sulla nuova disciplina degli incentivi alla progettazione e di accantonare le risorse, per quello che attiene alle figure di cui all'art. 101 e all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e, per quello che attiene al R.U.P., per i disposti di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii., impegnandole a favore di "creditori diversi";
- Di autorizzare il Responsabile del Procedimento ad espletare la procedura negoziata, per l'affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, tra 10 imprese debitamente individuate negli appositi elenchi, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, per un importo a base d'asta di € 58.169,32 di cui € 414,72 per oneri relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione delle misure di sicurezza (D.Lgs. 81/08) non soggette a ribasso d'asta;
- Di provvedere all'impegno di € 72.869,14 sul cap. E41913 corrispondente alla Missione 09 - Programma 01 - Codice 1.03.02.09.004 (spese per adempimenti connessi al funzionamento degli impianti di sollevamento e regolazione di competenza regionale § manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari) ed € 30,00 sul cap. T19427 (Contributi straordinari in favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici - spesa obbligatoria - Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali) corrispondente alla Missione 01 - Programma 01 - Codice 1.04.01.01.010 (trasferimenti correnti ad Autorità Amministrative indipendenti), per l'esecuzione dei lavori sopracitati, del Bilancio della Regione Lazio anno 2016 - 2017, secondo lo schema di seguito riportato:

IMPORTO € 2016	IMPORTO € 2017	CREDITORE	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
30,00		Autorità Nazionale Anticorruzione	159683	Contributo Autorità	T19427
37.169,97	33.796,60	Creditori diversi	3805	Lavori di sfalcio dell' argine da Castel Giubileo alla foce dell'Aniene e gestione degli impianti idrovori di via Salaria in sponda sx del fiume Tevere	E41913
1.030,03	0,00	Creditori diversi	3805	per lavori su fattura per lucchetti, rip. sbarre	E41913
0,00	418,82	Creditori diversi	3805	Resp. Proced., dir. lav	E41913
0,00	69,80	Creditori diversi	3805	Collaboratore (10%)	E41913
0,00	69,80	Creditori diversi	3805	Collaboratore (10%)	E41913
0,00	69,80	Creditori diversi	3805	Collaboratore (10%)	E41913
0,00	174,51	Creditori diversi	3805	Acquisto di beni, strumentazioni e tecn. funzionali	E41913

- L'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Ing. Mauro Lasagna)

- REGIONE LAZIO -

DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Con sede in Roma C.F. 80143490581

SCHEMA DI CONTRATTO

Lavori di sfalcio dell'argine da Castel Giubileo alla foce dell'Aniene e gestione degli impianti idrovori di Via Salaria in sponda sx del fiume Tevere – Roma.
CIG

Per provvedere ai lavori sopraindicati, autorizzati e finanziati con Determinazione n. in data del Direttore dell'Agenzia che ne ha confermato l'esecuzione dei lavori in economia per cottimo a cura del Responsabile del Procedimento, secondo i combinati disposti del commi 2b dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 8 procedura negoziata previa consultazione) e affidati all'impresa con il ribasso del....., il sottoscritto Ing. Mauro LASAGNA, in qualità di Direttore della Direzione in epigrafe, ne conferma l'esecuzione in economia all'impresa con sede in via - Codice Fiscale e Partita IVA, legalmente rappresentata dal Sig. Codice Fiscale nato a il in qualità di Amministratore Unico, giusta certificazione C.C.I.AA. di Roma prot. n.del, sotto l'osservanza dei seguenti patti e condizioni.

Art. 1) - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto il taglio della vegetazione sull'argine sx del fiume Tevere, per il tratto che va da Castel Giubileo alla foce dell'Aniene e prevede la conduzione degli impianti idrovori annessi e comprende la pulizia dei locali, il taglio della vegetazione a mano all'interno degli stessi e il nolo di pompe idrovore mobili e la loro gestione, qualora un evento di piena del fiume Tevere rendesse ciò necessario.

Art.2) - AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo di contratto complessivo ammonta complessivamente al lordo ad €.

58.169,32, dei quali € 57.754,60 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 414,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo lordo dei lavori pari ad € 57.754,60 ribassati del, come risulta dall'offerta dell'Impresa, fanno al netto del ribasso €, i quali, sommati ad € 414,72 per oneri della sicurezza, fanno un importo contrattuale pari ad € oltre I.V.A..

Art. 3) CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto e, pertanto, pari a €

L'impresa ha costituito garanzia fideiussoria dell'appalto, mediante per l'importo di €.....stipulata con la con sede legale in, autenticata nei poteri di firma dal Dott. Notaio in

Detta polizza resterà depositata presso l'Agenzia fino all'emissione del certificato di collaudo.

Art. 4) - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori in oggetto, dettagliatamente descritte negli allegati, possono così riassumersi:

1. taglio della vegetazione spontanea, eseguito a mano, presente nell'area a verde dell'impianto, lungo le scarpate arginali adiacenti l'uscita dell'impianto e in prossimità delle paratoie;
2. taglio della vegetazione spontanea, eseguito con mezzo meccanico, presente lungo le scarpate arginali per i tratti adiacenti alla sommità arginale;
3. nolo e sistemazione delle apparecchiature di pompaggio;

4. intervento di verifica del funzionamento delle apparecchiature di chiusura/apertura delle paratoie;
5. pulizia e manutenzione dei locali;
6. interventi in caso di piena in qualsiasi ora del giorno, comprensivo del servizio notturno e festivo, tesi alla gestione diretta dell'impianto da parte dell'impresa appaltatrice.

Nel prezzo sono compresi tutti gli oneri necessari per la gestione degli impianti da effettuare durante gli interventi straordinari, sia diurni che festivi e notturni, in caso di piene del fiume Tevere.

Gli interventi contemplati in alcune voci potranno essere compensati unicamente se sarà istituito il servizio di piena presso la stazione Appaltante.

Qualora queste attività non fossero espletate, l'economia risultante potrà essere impiegata, sempre alle condizioni del presente Contratto, per le altre voci d'elenco prezzi e per un tempo ulteriore di max 120 giorni.

Ogni intervento, il cui scopo è quello di impedire l'esondazione dei fossi e gli allagamenti nelle zone suddette, dovrà essere iniziato in tempo utile e terminato con il ritorno alla normalità delle acque con l'esclusione di un periodo di verifica d'impianto o di cessato funzionamento.

L'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare alle persone ed alle cose a causa dei mancati od intempestivi interventi.

L'Impresa, al fine di manlevare la stazione appaltante da ogni eventuale pretesa di terzi a qualunque titolo avanzata, si obbliga a garantire e rilevare la Stazione Appaltante da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivargli da terzi in dipendenza dell'appalto e/o per mancato adempimento degli

obblighi contrattuali e/o per trascuratezza e colpa dell'adempimento dei medesimi e, comunque, in conseguenza diretta ed indiretta dell'appalto.

Essa, fra l'altro, si obbliga ad intervenire come garante nei giudizi che venissero intentati da terzi contro l'Amministrazione Appaltante in relazione ad incidenti o fatti connessi con l'appalto.

L'Impresa qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio si impegna ad accettare come senz'altro valide nei suoi confronti le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite nel corso del giudizio stesso, rinunciando sin d'ora ad ogni eccezione o reclamo e pertanto sarà tenuta a rifondere l'Amministrazione di tutte le spese a questa ultima addebitate.

Art. 5) - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

- dall'Elenco Prezzi che si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- dagli Elaborati progettuali e le relazioni

tutti i documenti di cui sopra, controfirmati dall'impresa e depositati presso questa stazione appaltante, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati.

Resta stabilito che all'appalto di cui trattasi si applicano le norme contenute nella vigente legislazione in materia dei lavori pubblici, anche se non specificatamente richiamate, in particolare il D.lgs 50/2016 (nuovo Codice Contratti), il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 05/10/2010 n. 207, per la parte ancora vigente e il D.lgs 09.04.2008 n.81.

Art.6) – DIREZIONE DEI LAVORI E DIREZIONE DEL CANTIERE

La Direzione dei Lavori sarà eseguita a cura dell'Amministrazione appaltante.

L'appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare le persone qualificate ad assistere

alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini della Direzione dei lavori.

L'appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare

all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra.

Il Direttore di cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'albo

professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore di cantiere ed il

Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto

all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando

esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Atto di

Cottimo.

Art.7) - CONDOTTA DEI LAVORI-SANZIONI

Nella esecuzione delle opere l'Impresa deve attenersi a quanto previsto negli

elaborati e atti d'appalto e seguire, ove impartite, le istruzioni della Direzione dei

Lavori senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità per quanto

concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei lavori. Gli ordini, le

comunicazioni, le istruzioni sono date all'Impresa, per iscritto. Resta salva la facoltà

della Direzione Regionale di chiedere integrazioni alle attività svolte se non ritenute

conformi agli elaborati progettuali, fissando un termine utile per la loro ultimazione.

Qualora l'impresa non adempia a quanto ordinato, entro i termini prescritti, sarà

applicata una penale pari ad € 200,00 (duecento,00) per ogni giorno di ritardo, sino

al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale. Superata tale soglia, si

procederà, in automatico, alla risoluzione contrattuale per inadempimento

del'impresa. La succitata clausola non potrà essere applicata per le voci "nolo

motopompe" e "interventi in caso di piena" per le quali non è possibile prevedere

nessun ritardo nell'attivazione, in quanto, considerata l'urgenza del caso, dovranno

essere svolte nell'immediatezza. L'impresa sarà ritenuta la sola responsabile civile e

penale per le conseguenze dovute dai ritardi o mancate attivazioni delle voci “nolo motopompe” e “interventi in caso di piena”. Oltre alla condizione sopra esposta, qualora dovessero verificarsi ritardi o mancate attivazioni delle voci “nolo motopompe” e “interventi in caso di piena”, sarà applicata comunque una penale pari al 10% dell’importo contrattuale e la successiva e automatica risoluzione contrattuale per inadempimento dell’impresa. Durante lo svolgimento dei lavori, deve essere sempre presente in cantiere un rappresentante dell’Impresa, qualificato a ricevere ordini dalla Direzione dei Lavori, rilasciandone ricevuta. L’Impresa che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d’idoneità tecnici e morali, per l’esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L’Impresa rimane responsabile dell’operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l’Amministrazione committente, che provvede a dare comunicazione all’ufficio di direzione dei lavori. L’Impresa o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell’appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l’Amministrazione committente, previa motivata comunicazione all’Impresa, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all’Impresa. La sorveglianza, che può anche essere saltuaria, del personale dell’Amministrazione, non esonera l’Impresa dalla responsabilità circa l’esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell’arte e l’ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento della esecuzione. La Direzione si riserva, quindi, ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle

opere. L'Impresa deve provvedere alla condotta dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità. L'Impresa, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato.

L'Impresa risponde dell'idoneità del tecnico Direttore del Cantiere, dei suoi altri dirigenti ed in genere di tutto il personale addetto al cantiere medesimo, personale che deve essere di gradimento della D.L. la quale può richiedere, motivatamente, l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori. La eventuale custodia dei cantieri, richiesta o meno dalla Direzione dei Lavori, deve essere affidata a personale che risponda ai requisiti di cui all'art. 22 della legge 646/82. L'Impresa deve in ogni caso provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare una completa ed efficace sorveglianza di tutta la zona dei lavori e ciò anche in relazione alla estensione del cantiere e al fatto che i lavori appaltanti potranno essere eventualmente eseguiti per tratti e saltuariamente nel tempo, impiegando a tale scopo la mano d'opera che, secondo le circostanze e l'estensione del cantiere, si dimostrerà necessaria.

ART. 8) CARTELLI DI CANTIERE

L'Impresa appaltatrice deve apporre, non oltre 5 giorni dalla data della consegna, n. 2 tabelloni posti, a suo carico e spese, sul luogo dei lavori, in maniera evidente con l'indicazione che i lavori stessi vengono eseguiti dalla Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Bacini Idrografici e le particolarità dell'opera. Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati i nominativi, oltre dell'Impresa appaltatrice, di tutte le Imprese subappaltatrici, la categoria e classe di

importo dei lavori corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per eseguire lavori pubblici l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Devono inoltre essere apposti i dati richiesti dal Decreto Legislativo n. 81/08. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere sempre aggiornati i tabelloni, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori. Le dimensioni dei tabelloni dovranno essere non inferiori a m. 1,00 di larghezza e di m. 2,00 di altezza. In fondo alla tabella dovrà essere previsto apposito spazio per l'aggiornamento dei dati e per comunicazioni al pubblico in merito all'andamento dei lavori. In particolare, devono essere indicate in tale spazio le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, con illustrazioni dei motivi che le hanno determinate e con le previsioni circa la ripresa dei lavori e i nuovi tempi di completamento dell'opera.

Art.9) - VALUTAZIONE DEI LAVORI E PREZZI

Tutti i lavori e le forniture previsti nel presente appalto debbono essere accertati in contraddittorio tra la D.L. e l'Appaltatore e contabilizzati secondo le normative vigenti.

I prezzi unitari, in base ai quali, verranno valutati i lavori sono quelli elencati nell'allegato "A".

Nei prezzi sono comprese e compensate le assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e la loro lavorazione e impiego, indennità di cave, di passaggi, di depositi, di occupazioni temporanee, mezzi d'opera provvisionali e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo anche se non citati esplicitamente o richiamati. I prezzi stessi s'intendono, inoltre, comprensivi di compenso per spese generali e utili dell'appaltatore e sono da

ritenersi pertanto fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori indipendentemente da qualsiasi eventualità.

Art. 10) OPERE IN ECONOMIA ED OPERE PROVVISORIALI

L'amministrazione ha il diritto di chiedere all'Appaltatore, che ha l'obbligo di provvedere, nei limiti del presente appalto o in casi di particolare emergenza, di fornire mano d'opera, mezzi d'opera e materiali per lavori e servizi che intenda poi compensare con liste in economia. Per tali prestazioni saranno corrisposti, per quanto concerne forniture dei materiali e mezzi d'opera, compensi calcolati dai loro costi effettivi ai quali verrà aggiunta una percentuale del 25%, per spese generali ed utile impresa, mentre per la mano d'opera si farà riferimento ai costi pubblicati al momento della prestazione ai quali andrà applicata la stessa percentuale.

Per quel che concerne lavorazioni identificabili tra quelle riportate nel Tariffario di riferimento nella Regione Lazio per l'esecuzione delle OO.PP. 2010, si farà riferimento a questo.

Art. 11) ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

1) L'approvvigionamento a piè d'opera di tutti i materiali di consumo necessari per il mantenimento in servizio degli impianti come:

- olio lubrificante per tutti i macchinari;
- grassi lubrificanti per i medesimi;
- vernici dello stesso tipo e colore di quelle già applicate sui macchinari per le riprese delle abrasioni e la copertura di eventuali ossidazioni;
- bulloni ad alta resistenza per la sostituzione di quelli ossidati o asportati da terzi (tubazioni esterne);
- pezzi di ricambio soggetti ad usura e/o deterioramento come contatti dei

teleinterruttori, cinghie, capicorda, bulloneria elettrica cadmiata, guarnizioni, premistoppa per le pompe, lampadine, spie luminose, fusibili ecc.;

- batterie elettriche per accensione pompe diesel e gruppi di continuità;

2) Pulizia dei locali degli impianti;

3) Taglio della vegetazione infestante nelle aree adiacenti gli impianti e relative pertinenze;

4) Pulizia delle griglie con trasporto discarica dei materiali di risulta;

5) Pulizia delle vasche di accumulo dell'acqua e delle relative griglie quando si ritenga necessario a giudizio della Direzione Lavori;

6) La manovra a mano di tutte le paratoie esistenti;

7) Pulizia e ingrassaggio dei gargami, pulizia delle soglie con rimozione di eventuali materiali, ingrassaggio della madre vite e verniciatura apparato di manovra con antiruggine dove risultasse rovinato.

8) L'Impresa dovrà essere in grado di usare un PC Portatile eventualmente messo a disposizione dell'Amministratore o di proprietà dell'impresa stessa, con il quale in qualsiasi momento potrà collegarsi via modem con il sistema di monitoraggio in dotazione all'Ufficio a mezzo di idoneo software in modo che l'Impresa possa intervenire tempestivamente.

9) La sorveglianza che potrà essere saltuaria, del personale dell'Amministrazione, non esonera l'Impresa dalla responsabilità circa l'esatto adempimento di quanto specificato ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), del presente Art.10).

L'appaltatore deve essere reperibile anche telefonicamente in qualsiasi ora, di giorno e di notte anche nei giorni festivi ed essere in grado di intervenire immediatamente nella manovra degli impianti, anche a semplice segnalazione della Stazione Appaltante, del Comune di Roma, dell'ENEL, ACEA e di altri Enti interessati e

direttamente quando le condizioni meteorologiche o le previsioni lo facciano presupporre, nonché l'auto attivazione per gli impianti idrovori come da articolo in elenco prezzi predisposto.

L'Impresa ha l'obbligo primario di intervenire tempestivamente per propria cognizione o per informazioni assunte direttamente presso i predetti Enti o per propria decisione.

L'Impresa può avere in dotazione un PC Portatile in grado di fornire informazioni utili alla previsione e che a mezzo di modem può essere collegato alla sala operativa di questo Ufficio secondo le disposizioni dello stesso.

Art. 12) TEMPO UTILE PER L' ULTIMAZIONE LAVORI

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni **365 (trecentosessantacinque)** a decorrere dalla data del verbale di consegna. Il termine potrà essere prorogato di altri 120 giorni naturali e consecutivi, per eventi di piena concomitanti con la scadenza del presente cottimo o per eventuali lavorazioni complementari come precisato all'art. 4. Tale proroga e le eventuali attività e/o lavorazioni, dovranno trovare copertura finanziaria nell'importo contrattuale di cui all'art. 2 e scaturiranno dal confronto delle previsioni di progetto con le attività svolte.

L'Impresa aggiudicataria del servizio di manutenzione è, comunque, obbligata a segnalare alla D.L. eventuali disservizi o situazioni di pericolo che si fossero prodotti nell'area interessata agli interventi. All'occorrenza l'Impresa ha, altresì, l'onere di procedere immediatamente al transennamento (o opera simile) per l'incolumità di persone e cose, qualora non sia possibile procedere all'immediata eliminazione del pericolo. L'Appaltatore dovrà denunciare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non

appena avvenuta. Il certificato di ultimazione dovrà essere redatto dalla D.L. entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. All'atto della redazione del certificato verbale di ultimazione lavori, tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penalità di cui al successivo articolo.

Inoltre l'Amministrazione dovrà aver acquisito alla data di verifica dell'ultimazione dei lavori tutte le certificazioni di legge da fornirsi a cura e spese dell'Impresa attestanti l'agibilità dell'opera. Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di fornire le suddette certificazioni per ritardi imputabili esclusivamente ad inerzia degli enti preposti al rilascio delle stesse dovrà dimostrare la propria estraneità al ritardo fornendo le richieste presentate agli enti suddetti nei tempi e modi stabiliti, nonché i successivi solleciti e gli eventuali versamenti di oneri che restano a suo carico.

In tal caso l'Impresa sarà tenuta a presentare per ogni impianto ed opera eseguita la dichiarazione di conformità di cui alla legge 46/90, nonché una dichiarazione giurata, redatta da tecnico qualificato (Ingegnere o Architetto) attestante che gli impianti e le opere sono state eseguite nel pieno rispetto delle vigenti normative e che comunque non sussistono ostacoli per la richiesta ed il rilascio delle certificazioni di legge.

Art.13) - PAGAMENTI

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e dalle prescritte ritenute, raggiunga l'ammontare di €. 20.000,00, così come risultante dalla Contabilità dei lavori redatta secondo i dispositivi dell'art. 180 del Regolamento D.P.R. n. 207 del 05.10.2010.

L'emissione della rata sarà subordinata al preventivo accertamento del personale costituente la Direzione dei Lavori che, con assenso verbale, procederà all'emissione del certificato stesso. Il calcolo dell'unica rata verrà effettuato applicando per la parte a misura i prezzi di cui all'Elenco Prezzi e sommando gli importi relativi ai lavori a corpo e a misura così come definiti dal Capitolato e relativi allegati. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di legge dello 0.50% (zerocinquanta per cento) sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo provvisorio.

I titoli di spesa per i suddetti pagamenti, saranno emessi in favore dell'Impresa con accredito sul conto IBAN: acceso presso la banca.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa medesimi saranno inviati al recapito postale dell'Impresa in via

La persona autorizzata ad operare sul citato conto è:

- Sig..... CF.....

È facoltà dell'Impresa sostituire il conto corrente e le persone indicate, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa formalmente comunicata.

Art. 14) – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, disposta dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, l'Impresa si impegna a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, sia in entrata che in uscita, sul conto corrente indicato all'art. 13 fermo restando le eccezioni di cui al comma 3 del citato art. 3.

A tale scopo tutti i pagamenti effettuati dall'impresa a fornitori, subappaltatori o altro subcontraente dovranno recare nell'oggetto il codice identificativo della gara (CIG), ed essere eseguiti mediante bonifico bancario, postale o mediante altri mezzi di pagamento purchè idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria.

Art. 15) - OBBLIGO DI CERTIFICAZIONE DELLA SPESA-CLAUSOLA

RISOLUTIVA

Qualora l'impresa esegua transazioni riferite al presente contratto, utilizzando sistemi diversi da quelli previsti dall'art. 11, ciò configurerà l'ipotesi di grave inadempimento e pertanto l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 16) – SUBAPPALTO

Il presente atto non potrà essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto è consentito nei limiti previsti per legge e preventivamente autorizzati dall'Area. L'Impresa provvederà direttamente al pagamento degli eventuali subappaltatori. Nel contratto di subappalto dovrà essere inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale l'Impresa e il subappaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136.

ART. 17) - TERMINI E MODALITA' DI COLLAUDO DEI LAVORI

Il conto finale dei lavori viene redatto entro giorni quarantacinque dalla data di ultimazione dei lavori stessi e deve essere firmato dall'Impresa entro il termine di giorni trenta dalla data della lettera con la quale viene invitato a prendere visione del predetto conto finale.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. la D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole

opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudo delle opere dovrà essere effettuato entro tre mesi dalla data di ultimazione delle stesse e dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio delle operazioni di collaudo.

Se è previsto il Collaudo in corso d'opera, a tal fine, l'Impresa dovrà consentire ai collaudatori l'accesso ai lavori ed alle scritture contabili.

Le operazioni di collaudo si svolgeranno con l'osservanza delle disposizioni del regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010. Le predette operazioni saranno effettuate con l'intervento dell'Amministrazione appaltante.

Per le opere impiantistiche saranno eseguite verifiche, prove di funzionamento e di collaudo.

All'approvazione delle risultanze del Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudo provvederà l'Amministrazione appaltante.

Tutte le spese dei collaudi ivi comprese quelle relative al Collaudo statico sono a carico dell'Impresa salvo le parcelle dei collaudatori amministrativi incaricati dall'Amministrazione appaltante.

All'approvazione del Collaudo saranno definite le eventuali riserve, salva la sede contenziosa per le contestazioni non risolte e fatto salvo altresì l'eventuale esito della sottoscrizione del verbale di accordo bonario, potranno essere pagati i saldi, le trattenute di legge e gli adempimenti da parte dell'Amministrazione appaltante. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa copertura assicurativa, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del C.C..

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del C.C., l'Impresa risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati

dall'Amministrazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Art. 18) - PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori appaltati, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1‰ (unpermille) dell'importo netto dell'appalto.

Comunque superati i 30 gg. di ritardo, l'Amministrazione Appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto in danno dell'Appaltatore senza la necessità di preventiva messa in mora. La penale sarà applicata mediante deduzione dell'importo dal conto finale

Art.19) - ONERI VARI

Sono a carico dell'Impresa, senza diritto ad alcun compenso, i seguenti oneri:

1) Le spese di contratto, bollo, registrazione, autenticazione notarile delle firme come pure tutte le spese di cancelleria, di copie cianografiche, fotostatiche e fotografiche, dei disegni l'appalto e di copiatura dattiloscritta dei relativi atti.

2) La spesa per la fornitura di fotografie a colori delle opere in corso del formato 18x24, ogni qualvolta richieste dalla D.L., nel numero di copie che sarà di volta in volta indicato e comunque mai inferiore a tre.

3) Le spese per la recinzione e la eventuale guardiania del cantiere, anche nei periodi di sospensione dei lavori, compresi segnalazioni e lumi, ottenuto sia con lamiera continua sia con steccati, con cavalletti mobili e simili, o in altro modo adeguato, venga ordinato dalla Direzione Lavori, nonché le spese per qualunque spostamento dovesse subire la recinzione durante lo svolgimento delle opere anche se in dipendenza delle esigenze del traffico o di altri cantieri edili e stradali di altre Ditte ed Enti che eseguono i lavori nella zona, ovvero di sistemazione di canalizzazioni di pubblici servizi eseguiti dagli Enti aventi governo delle medesime.

4) Le spese relative agli oneri previsti al precedente punto 3 anche per il periodo successivo all'ultimazione dei lavori, fino all'approvazione del collaudo o in caso di consegna anticipata, fino alla data della consegna stessa per l'utilizzazione dell'opera.

5) La messa a disposizione degli operai, che debbono lavorare in acqua di abiti e calzature impermeabili; la provvista di fuoco, di disinfettanti e di lumi/o altro necessario;

6) La pulizia dei manufatti in costruzione ed in corso di ultimazione col personale necessario, nonché lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali di residuo, di scarico o detriti.

7) L'adozione di tutti i provvedimenti necessari perché, nel caso venga disposta la sospensione dei lavori, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore i danni che potranno derivare da inadempienza alla presente clausola, conseguenti ad opere di ripristino inerenti sempre il tipo di lavori appaltati.

8) L'esecuzione dei lavori per singoli tratti, secondo qualsiasi categoria e tipo di lavoro, ed in tutta la zona interessata dall'appalto, a insindacabile giudizio della D.L., al fine di garantire la progressione dei lavori stessi.

9) Gli oneri relativi alla presenza di canalizzazione pubbliche nel luogo del lavoro e alla presenza della mano d'opera degli Enti proprietari impiegata per i necessari lavori di spostamento e/o sistemazione delle canalizzazioni stesse, nonché quelli derivanti dai tempi tecnici-amministrativi necessari per provvedere ai suddetti spostamenti.

10) L'onere per lo smaltimento di rifiuti in discarica per legge autorizzate a

raccogliarli, a seconda della natura dei rifiuti stessi, senza che per tale motivo all'Impresa venga corrisposto alcun ulteriore compenso oltre a quello previsto per il trasporto allo scarico di materiali di risulta.

11) Gli oneri relativi al mantenimento in cantiere, durante eventuali periodi di sospensione dei lavori, di macchinari ed attrezzature, previamente autorizzati.

12) Gli oneri relativi alla pulizia ed al ripristino delle aree di cantiere o limitrofe, non interessate dalle opere che dovranno essere riconsegnate nello stato ante-operam.

13) Le spese e gli oneri per provvedere, per tutta la durata dell'appalto ai lavori di dattilografia e/o videoscrittura

14) L'onere di fornire all'Ufficio del D.L. per tutta la durata dei lavori un computer.

Art. 20) APPLICAZIONE NORME CCNL e SICUREZZA

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di legge, nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. L'Impresa appaltatrice, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Impresa appaltatrice, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad

una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. L'Impresa appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna dei lavori a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e la effettiva consegna, deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio della Direzione Lavori.

Art. 21) - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER DANNI

L'Appaltatore sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose, a causa del mancato o tardivo intervento, nonché a causa della realizzazione delle opere, sia in corso di esecuzione che già ultimate.

L'Appaltatore si obbliga a garantire e rilevare l'Amministrazione appaltante da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivare da terzi in dipendenza dell'appalto, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi o in conseguenza diretta o indiretta della manutenzione.

L'Appaltatore, tra l'altro, si obbliga di intervenire come garante nei giudizi eventualmente intentati da terzi contro l'Amministrazione in relazione ad incidenti e

fatti connessi con l'appalto.

A tal riguardo, anche se non tempestivamente chiamato in causa ai sensi dell'art. 269 del C.P.C., l'Appaltatore si obbliga ad intervenire in ogni caso volontariamente ai sensi dell'art. 105 del C.P.C., anche in corso di istruttoria, dietro semplice invito rivoltogli mediante lettera raccomandata. L'Appaltatore qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio, benché invitato nel domicilio contrattuale eletto, si impegna ad accettare - come senz'altro valide nei suoi confronti - le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite, nel corso del giudizio stesso, rinunciando, sin da ora, ad ogni eccezione o reclamo e pertanto, sarà tenuto a rifondere, all'Amministrazione appaltante tutte le spese a quest'ultima addebitate.

L'appaltatore s'impegna inoltre, a rimborsare, a semplice richiesta, tutte le somme dall'Amministrazione eventualmente corrisposte a terzi per titoli o per liti di cui sopra, a meno che l'Amministrazione non preferisca prelevarli dai crediti che l'Appaltatore vanta, a qualunque titolo, nei confronti dell'Amministrazione appaltante. Sarà infine obbligo dell'Appaltatore adottare nella esecuzione di tutti i lavori, le provvidenze, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone.

Art. 22) - RECESSO DAL CONTRATTO

È facoltà dell'Amministrazione Appaltante di recedere in qualunque momento il contratto, mediante il pagamento dei lavori eseguiti, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite ai sensi dell'art.109 del Dlgs n. 50/2016, escluso ogni altro compenso.

Art. 23) – OCCUPAZIONE DI SUOLO

L'Appaltatore non avrà diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori.

Per l'occupazione di suolo pubblico, per deposito di materiale, macchinari ed attrezzature varie di cantiere, nelle adiacenze dei luoghi dove si vanno svolgendo i lavori oggetto del presente appalto, l'Appaltatore ha l'obbligo di esibire l'autorizzazione comunale, rimanendo esonerato dall'obbligo di licenza, dal pagamento di tasse e dal versamento di depositi.

Per la eventuale occupazione di suolo privato, l'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a richiedere i necessari permessi e ad assolvere al pagamento delle relative indennità di occupazione, oltre che al ripristino delle aree una volta completati i lavori dell'appalto.

Art. 24) - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante può risolvere il cottimo in danno, mediante semplice denuncia, per inadempimento dell'impresa, ai sensi dell'art.108 del Dlgs n. 50/2016 e in ogni caso fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante del risarcimento del danno.

Art. 25) - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione delle controversie che insorgessero fra l'Impresa e la Stazione Appaltante saranno trattate secondo le procedure vigenti.

In caso di mancato accordo, ai sensi del comma precedente si applica il comma 1 dell'art. 34 del Capitolato generale.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Art. 25) ANTIMAFIA

L'Impresa appaltatrice e per essa i legali rappresentanti e direttori tecnici non devono essere soggetti a provvedimenti che impediscano la firma del presente atto ai sensi e per gli effetti della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni. Ai sensi del disposto art. 7 comma 7 della legge 19.03.1990, n°55, si prende atto che in relazione al soggetto appaltante non risultano sussistere gli impedimenti all'esecuzione del presente rapporto contrattuale in base alla certificazione recante la dicitura antimafia rilasciata dalla C.C.I.AA. di Roma prot. n..... del

Art. 26) DOMICILIO LEGALE

L'Impresa elegge a tutti gli effetti del presente contratto, domicilio legale presso la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Via Rosa raimondi Garibaldi, 7 – 00145 – Roma.

Art. 27) EFFICACIA

Il presente atto è immediatamente efficace. Le parti di comune accordo stabiliscono che il presente atto sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A., a cura della parte interessata.

Art. 28) FORO COMPETENTE

Le parti concordano a tutti gli effetti di legge per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in esecuzione del presente appalto, di natura tecnica, giuridica e amministrativa non altrimenti risolte, il Foro competente, in via esclusiva, e quello di Roma.

Roma li

Letto, firmato e sottoscritto:

L'IMPRESA APPALTATRICE

Dott._____

IL DIRETTORE della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Suolo

Dott. Ing. Mauro LASAGNA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341-1342 c.c. le parti dichiarano di aver ben ponderato ed accettato espressamente tutte le clausole ed in particolare gli articoli 1,2,3,4,5,6,7,9,11,12,17,18,21, 22, 24 e 25.

Roma.....

Letto, firmato e sottoscritto:

L'IMPRESA APPALTATRICE

Dott. _____

IL DIRETTORE della Direzione Regionale Risorse Idriche e difesa Suolo

Dott. Ing. Mauro LASAGNA

Copia



DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO
Area Bacini Idrografici

Prot. /GR/23/13

del

All'Impresa.....

OGGETTO: Lavori di sfalcio dell' argine da Castel Giubileo alla foce dell'Aniene e gestione degli impianti idrovori di via Salaria in sponda sx del fiume Tevere - Roma. Perizia n. 329 del 24/05/2016. **CIG**

Questa Agenzia intende dare in affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione , ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera (b, del D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti), l'intervento indicato in oggetto, dall'importo complessivo di **€ 58.169,32**, di cui **€ 57.754,60**, soggetti a ribasso, per lavori ed **€ 414,72**, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, approvato con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Bacini Idrografici, n in data

Le caratteristiche essenziali di cui si compone l'intervento sono le seguenti:

- categoria prevalente dei lavori inquadrabile nella **OG8**;
- termine previsto per l'esecuzione è di 365 giorni naturali e consecutivi

Codesta Impresa è invitata a partecipare alla procedura negoziata previa consultazione, per l'individuazione del contraente e la definizione delle condizioni economiche dell'affidamento mediante aggiudicazione al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera (c e e comma 10 del citato Codice.

Ai sensi dell'art. 97 commi 2 e 8 del D.lgs n.50/2016, la Direzione si avvarrà della facoltà di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia.

La procedura si terrà, in seduta pubblica, nella sede di questa Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Bacini Idrografici, in Roma, Via del Tintoretto, 432 piano 2°, il giorno, a partire dalle ore

Gli elaborati progettuali e lo schema di contratto relativi ai lavori in appalto sono in visione presso la succitata sede, dalle ore 09,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni escluso il sabato; la visione dei suddetti elaborati da parte dei concorrenti è

obbligatoria e sarà rilasciato apposita attestazione da inserire nei documenti di gara.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dei giorni compresi dal lunedì al venerdì al suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Via del Tintoretto, 432 piano 2° che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed il codice fiscale del concorrente – le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima e la seguente dicitura:

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A – Documentazione" e "B – Offerta economica".

Nella busta "A – Documentazione" l'Impresa dovrà trasmettere, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione sostitutiva con allegata la fotocopia di documento di identità, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, ove la stessa deve attestare:

- L'assenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016;
- di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale ex art.90 del DPR. n.207/2010, come specificato all'art 216, comma 14, del nuovo Codice Appalti;
- dichiara di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcuna Impresa partecipante alla medesima procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente ovvero dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di alcuna Impresa con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente
- di aver esaminato gli elaborati progettuali
- di avere tenuto conto nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle *disposizione in materia di sicurezza*, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove debbono eseguirsi i lavori;

- di avere preso conoscenza della situazione dei luoghi ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni contrattuali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- di essere qualificata, ed avere mezzi ed uomini di numero adeguato all'esecuzione dei lavori in appalto, ed indicare il nominativo dei Direttori Tecnici;
- di iscrizione dell'Impresa al Pubblico Registro delle Imprese competente, con indicazione del nominativo del Legale Rappresentante;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/99.
- PASSOE rilasciato dal portale AVCPASS
- Fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto legislativo 1 settembre 1993 n.385, in originale relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta, compresi gli oneri per la sicurezza con le caratteristiche di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;
- Dichiarazione del Direttore tecnico o altro soggetto dotato di rappresentanza attestante l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

Si rammenta che, in base a quanto disposto dall'Autorità di vigilanza non è dovuto alcun contributo.

Nella busta "**B – Offerta economica**" devono essere contenuti, a **pena di esclusione dalla gara** i seguenti documenti:

- dichiarazione sottoscritta, *in bollo*, dal Legale Rappresentante o dal suo procuratore, contenente, l'indicazione del massimo ribasso percentuale sul..... posto a base di gara, comprendente *l'indicazione dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*", in conformità al comma 10, art. 95 del Codice.

Trattandosi di Imprese accreditate e in considerazione della procedura adottata, i necessari certificati, la cauzione definitiva nonché l'eventuale documentazione probatoria degli attuali requisiti di capacità tecnico-economica saranno richiesti solo alla migliore offerente.

Si fa presente che l'offerta è vincolante per il concorrente dalla data del verbale di aggiudicazione, mentre lo sarà per l'Agenzia soltanto dopo il perfezionamento dell'affidamento e pertanto potrà recedere dell'affidamento stesso nel caso in cui circostanze tecniche e/o amministrative al momento non prevedibili, tra le quali l'eventuale mancata erogazione dei fondi, dovessero rendere non eseguibili i lavori così come previsti nel progetto.

Si comunica, infine, che:

- il finanziamento dell'opera è assicurato da impegno sul bilancio della Regione Lazio ripartito inrate sui seguenti esercizi finanziari.....
- Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, sarà corrisposta, in favore dell'appaltatore, l'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale
- Responsabile del procedimento

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Mauro Lasagna

Copia